



Prot. 1362

Roma 20 dicembre 2013

Al Ministro dell'Istruzione Università e Ricerca
On. Maria Chiara Carrozza
SEDE

Le scriventi OO.SS. rappresentative del Comparto Scuola e dell'Area V -Dirigenti Scolastici- venuti formalmente a conoscenza, in sede di informativa resa dall'Amministrazione alle OO.SS. rappresentative, del carteggio intercorso tra la Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio di codesto Ministero e l'UCB presso il MIUR circa la determinazione del fondo unico nazionale per la retribuzione di posizione e di risultato dei Dirigenti dell'Area V, da ripartire tra gli Uffici Scolastici Regionali, esprimono il proprio netto dissenso per la posizione assunta dall'UCB "...di non poter assentire all' ulteriore corso dei contratti collettivi integrativi allo stato proposti dagli UU.SS.RR per l'a.s. 2012/2013.

Ciò nonostante l'argomentata risposta alla Nota 7694/2013 dell'UCB fornita dalla Direzione Generale per la politica finanziaria e per il bilancio del MIUR (n. 9061 del 5/12/2013) che le OO.SS. scriventi ritengono pertinente, motivata e convincente.

Nel prendere positivamente atto della ferma posizione dell'Amministrazione di contrasto all'orientamento interpretativo dell'UCB dell'art. 9, comma 2-bis del D.L. 78/2010, da cui deriverebbero un consistente arretramento della retribuzione dei dirigenti scolastici, tanto più inaccettabile a fronte dei crescenti carichi di lavoro e delle connesse responsabilità su di essi gravanti, oltre ad una immotivata diversificazione retributiva tra le diverse Regioni derivante dal sistema di calcolo proposto dall'UCB, CISL SCUOLA, UIL SCUOLA e SNALS CONFSAL chiedono alla Signoria Vostra un autorevole e decisivo intervento politico nei confronti del Ministro dell'Economia al fine di dirimere l'accertata difformità di posizioni tra MIUR e MEF in merito alla questione qui rappresentata.

All'esito dell'auspicato chiarimento circa l'attendibilità e la correttezza della determinazione della consistenza del Fondo Unico Nazionale per l'a.s. 2012/2013 e della conseguente ripartizione regionale come disposta dal MIUR e comunicata alle OO.SS. nell'informativa resa il 20 dicembre 2012, si sollecita pertanto a dare con ogni possibile urgenza l'ulteriore corso ai contratti integrativi nazionali.

In caso contrario le scriventi OO.SS. si vedranno costrette ad attivare le necessarie iniziative di mobilitazione, a difesa dei legittimi interessi retributivi e professionali dei dirigenti scolastici.

CISL Scuola
Francesco Scrima

UIL Scuola
Massimo Di Menna

SNALS ConfSal
Marco Paolo Nigi